

Roma, 31.03.2020

C.a.

Egredi
Presidenti Regionali

Ill.mo dott.
Luigi Genesio Icardi
Coordinatore Commissione salute Conferenza delle Regioni

Assessori Regionali alla Salute

e, p.c.

Ill.mo On.
Roberto Speranza
Ministro della Salute

Ill.mo Sen.
Pierpaolo Sileri
Viceministro della Salute

Ill.mo Dott.
Andrea Urbani
Direttore generale della Programmazione Sanitaria
Ministero della Salute

Ill.mo Dott.
Angelo Borrelli
Capo Dipartimento della Protezione Civile

Oggetto: appello urgente per l'adozione di piani straordinari d'emergenza finalizzati alla prevenzione, assistenza e controllo del contagio da Covid-19 nelle Residenze Sanitarie Assistite (RSA).

Gentilissimi,

l'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19 sta drammaticamente mettendo in luce in queste ore un'emergenza nell'emergenza, quella delle RSA. In un numero sempre crescente di territori, infatti, le residenze assistite stanno rappresentando il principale "focolaio" di espansione del virus, tanto da rendere necessaria, nei casi più severi, la chiusura di intere aree, classificate ora come "zona rossa".

La situazione è del tutto confermata dalle numerose segnalazioni che stanno arrivando dalle sedi locali di Cittadinanzattiva e per questo riteniamo quanto mai urgente intervenire in maniera rapida e risolutiva per l'adozione di misure che tutelino non solo gli ospiti delle Rsa ma anche tutto il personale che vi opera e, a caduta, le comunità locali. Senza trascurare l'aspetto dell'umanizzazione delle cure e la continuità delle comunicazioni tra i pazienti ivi ricoverati e i propri familiari, aspetti ancor più importanti in una fase delicata come quella che stiamo vivendo.

Pertanto, alla luce di quanto già previsto dalle disposizioni per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 emanate dal Governo con i DPCM dell'08.03.2020, del 09.03.2020 e del 17.03.2020, dalle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19 contenute nella Circolare emanata dal Direttore della Programmazione generale del Ministero della salute in data 25 marzo 2020 e ferme restando le disposizioni della Legge n.24 dell'8 marzo 2017, che all'art.1 ha sancito l'obbligatorietà della messa in atto di percorsi e attività per la sicurezza delle cure anche nelle strutture socio- sanitarie, riteniamo indifferibile da parte delle Regioni la definizione di piani per la gestione dell'emergenza pandemica e la contestuale adozione di un percorso organizzativo dei servizi regionali ospedalieri e territoriali con un focus specifico dedicato alle RSA, anche con iniziative di carattere straordinario ed urgente.

Tutto ciò premesso, perché la salute pubblica sia garantita allo stesso modo su tutto il territorio nazionale è necessario assumere misure il più possibile omogenee in tutte le regioni.

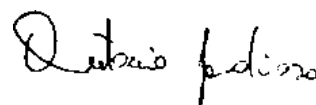
Pertanto si auspica:

- l'attivazione di una stretta sorveglianza e monitoraggio nonché il rafforzamento dei setting assistenziali;
- l'identificazione in via prioritaria di strutture residenziali assistenziali dedicate ove trasferire i pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, per evitare il diffondersi del contagio;
- di somministrare in maniera sistematica tamponi per la diagnosi precoce dell'infezione a carico degli operatori sanitari e socio-sanitari;
- di dotare di dispositivi di protezione individuale (DPI) gli operatori sanitari, socio –sanitari e tutto il personale che opera nelle RSA;
- la previsione di percorsi formativi e di prevenzione specifica per tutto il personale operante nelle RSA;
- l'adozione di modelli di gestione del rischio per la messa in sicurezza delle cure anche nelle strutture socio- sanitarie;
- il potenziamento del personale in servizio presso queste strutture, anche attraverso i meccanismi di reclutamento straordinario già attivati per le strutture di ricovero ospedaliero, nonché la possibilità di ricorrere a personale già impiegato nei servizi;
- la continuità dei servizi di mensa, lavanderia, pulizie e servizi connessi, estendendo anche al personale impiegato in questi settori le misure atte a prevenire una eventuale infezione da SARS-CoV-2;
- la garanzia, pur nel rispetto delle disposizioni normative sul contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid 19, che vi sia continuità nella comunicazione tra gli ospiti/pazienti delle RSA e i loro familiari e che, in caso di contagio degli ospiti, siano prontamente fornite ai familiari informazioni in merito al loro stato di salute e a eventuali trasferimenti presso altre strutture.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore informazione e cogliamo l'occasione per comunicare che Cittadinanzattiva da oggi ha istituito un servizio di informazione a sostegno e tutela dedicato agli ospiti delle RSA ed alle loro famiglie, agli operatori ed alle comunità locali.

Confidando in un esito positivo della nostra richiesta, porgiamo cordiali saluti.

Antonio Gaudio,



Segretario generale di Cittadinanzattiva